



**UFFICIO D'AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE
DELLA PROVINCIA DI VARESE**

DETERMINAZIONE	
Numero	Data
23	14-03-2022

OGGETTO:	RINNOVO TRIENNALE DELLA CASELLA DI POSTA ELETTRONICA CERTIFICATA LEGALMAIL - CIG: Z90357DE01
-----------------	---

IL DIRETTORE DELL'UFFICIO D'AMBITO

RICHIAMATI:

- il D. Lgs. 3 aprile 2006, n. 152, "Norme in materia ambientale" e s.m.i.;
- la legge della Regione Lombardia 12 dicembre 2003, n. 26 "Disciplina dei servizi locali di interesse economico generale. Norme in materia di gestione dei rifiuti, di energia, di utilizzo del sottosuolo e di risorse idriche" e s.m.i.;
- l'art. 3 bis del D. L. 13 agosto 2011, n. 138, convertito in legge mediante la legge di conversione 14 settembre n. 148, e sue successive modifiche e integrazioni;

VISTO il D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 che approva il Testo Unico degli Enti Locali e le s.m.i.;

VISTO lo Statuto dell'Ufficio d'Ambito Territoriale Ottimale 11 - Varese, approvato con Delibera PV 12 del 20 febbraio 2015;

VISTA la delibera P.V. 26 del 20 maggio 2019 avente oggetto: "Nomina del direttore dell'Ufficio d'A.T.O. della provincia di Varese";

RICHIAMATA la delibera PV 38 del 31 luglio 2019 di approvazione del Regolamento di contabilità dell'Ufficio d'A.T.O.;

RICHIAMATI i seguenti atti di approvazione del bilancio dell'Ufficio d'ATO:

- Delibera del C.d.A. A.T.O. n. PV 15 del 24 marzo 2021 relativa all'approvazione del bilancio previsionale per il triennio 2021/2023;
- Delibera del Consiglio Provinciale n. P.V. 17 del 7 giugno 2021, di approvazione del bilancio previsionale dell'Ufficio d'A.T.O. per il triennio 2021/2023;

CONSIDERATO che:

- in data 29 marzo 2022 scadrà la validità della casella di Posta Elettronica Certificata dell'Ufficio d'A.T.O. fornita da INFOCERT s.p.a.;
- vi è la necessità di permanenza del servizio in quanto, a seguito di comunicazione all'AGID e al Registro delle Imprese, tale casella è il domicilio elettronico dell'Ufficio d'A.T.O. e che pertanto, la presente fornitura assume caratteristica di fornitura infungibile;
- rivolgersi ad un diverso fornitore di servizi PEC comporterebbe la perdita dell'attuale indirizzo di posta elettronica con le relative conseguenze in tema di economicità e buon andamento dell'azione amministrativa;
- si rende quindi necessario procedere al rinnovo della PEC di cui sopra per anni tre, a far data dal 29 marzo 2022;

RICHIAMATI:

- il D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture" (G.U. n. 91 del 19 aprile 2016);
- il parere reso dal Consiglio di Stato, Sezione Consultiva, Atti normativi n.1312 del 30/04/2019, con il quale viene condiviso l'innalzamento da € 1.000,00 a € 5.000,00 l'importo degli affidamenti per i quali è consentito derogare al principio di rotazione;
- il D. L. 16 luglio 2020 n. 76 recante «Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19» convertito con modificazioni dalla l. 17 luglio 2020 n. 77 pubblicata in Gazzetta Ufficiale n. 180 del 18 luglio 2020;
- il D. L. 31 maggio 2021 n. 77 recante «Governance del piano nazionale di ripresa e resilienza (P.N.R.R.) e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure» convertito con modificazioni dalla l. 29 luglio 2021 n. 108 pubblicata in Gazzetta Ufficiale n. 181 del 30 luglio 2021;
- D. L. 9 giugno 2021 n. 80, recante «Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e resilienza (P.N.R.R.) e per l'efficienza della giustizia» convertito con modificazioni dalla l. 6 agosto 2021 n. 113 pubblicata in Gazzetta Ufficiale n. 188 del 7 agosto 2021;
- le linee guida ANAC n. 26 ottobre 2016 n. 4 in materia di "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici" e successivi aggiornamenti;

CONSIDERATO che la ditta Infocert s.p.a.:

- è in possesso dei requisiti generali e tecnico - prestazionali necessari per assolvere diligentemente a quanto affidato e che, pertanto, nulla osta all'adozione del presente atto;
- ha già assolto diligentemente a precedenti simili obbligazioni contratte con varie altre pubbliche amministrazioni, nonché con soggetti privati;
- opera da svariati anni nel settore della fornitura di beni e servizi per le pubbliche amministrazioni;

DATO ATTO che i prodotti inclusi nella fornitura in oggetto non sono compresi nelle convenzioni attive di CONSIP s.p.a. ma sono presenti sulla piattaforma MePa (Mercato

elettronico della Pubblica Amministrazione (www.acquistinretepa.it) nella iniziativa "servizi", metaprodotto "servizi PEC" che, verificati i servizi disponibili, l'acquisto avverrà tramite l'utilizzo del mercato elettronico con la modalità dell'affidamento diretto (Ordine Diretto di Acquisto) sul sito www.acquistinretepa.it dove sono state individuate le caratteristiche tecniche della fornitura;

RITENUTO congruo, utile, vantaggioso e conveniente esperire una procedura di affidamento ai sensi e per gli effetti dell'art. 36, comma 2, lett. a), D. Lgs. n.50 del 18 aprile 2016, alla luce delle sotto indicate adeguate motivazioni:

- a) il valore dell'appalto di importo inferiore di quello massimo di 130.000,00 euro previsto dalla vigente normativa per poter adire alle procedure di "affidamento diretto";
- b) i servizi rispondono all'interesse pubblico e gli obblighi normativi che l'Ente quale stazione appaltante deve soddisfare in ragione delle misure di sicurezza e digitale di cui al D. Lgs n. 217/2017;
- c) la presente procedura non rientra – per tipologia di bene e servizio acquisito e valore – nei limiti di cui al D.P.C.M. 24.12.2015 (applicativo dell'art. 9, comma 3, del D.L. 66/2014 convertito, come modificato dall'art. 1, comma 499, della L. 208/2015) riguardanti ulteriori obblighi di acquisizioni aggregate per tipologie specifiche di beni e servizi per importi annui superiori a soglie determinate dal medesimo decreto;
- d) l'affidamento dei servizi e delle forniture in parola avviene nel rispetto dell'art. 68, comma 1, del D. Lgs. 82/2005;

STIMATO l'importo presunto a base di gara, secondo i prezzi di mercato rinvenibili sui siti informatici dei principali brand, in €. 40,00= oltre IVA;

RITENUTO stabilire - ai sensi dell'art. 192, comma 1, del D. Lgs. 267/2000 – che:

- il fine del contratto è: mantenimento dello standard tecnologico dell'Ufficio d'A.T.O.;
- l'oggetto è: rinnovo casella posta elettronica certificata dell'Ufficio d'A.T.O.;
- le clausole sono: *Condizioni d'acquisto indicate nel Catalogo del fornitore abilitato nel MEPA*;
- la scelta del contraente è: procedura di affidamento diretto;
- la penale prevista è quella da catalogo elettronico MEPA;
- la forma del contratto è: O.D.A. (ordine diretto di acquisto);
- la risoluzione del contratto è: *Catalogo del fornitore* ;
- il pagamento del corrispettivo: entro 30 giorni dalla presentazione della fattura elettronica;

DATO ATTO che alla presente fornitura è stato assegnato il seguente CIG: Z90357DE01;

VERIFICATO sul portale internet INPS - INAIL "Durc on line" la regolarità della posizione contributiva di INFOCERT s.p.a. con sede in Roma, Piazza Sallustio n. 9 di cui al prot. INPS n. 29736973 datata 8 febbraio 2022 valido fino in data 6 giugno 2022;

ACCERTATO che sono state condotte valutazioni volte ad appurare l'esistenza di rischi da interferenza nell'esecuzione dell'appalto in oggetto e che sono stati riscontrati i suddetti rischi tenuto conto che trattasi di servizi per i quali non è prevista l'esecuzione all'interno della stazione appaltante;

CONSIDERATO che si procede al pagamento solo a seguito di apposita verifica mediante acquisizione del DURC della permanenza della regolarità contributiva e assicurativa dell'impresa appaltatrice;

DATO ATTO che i DURC verranno comunque poi richiesti ai sensi dell'art. 2 della Legge

n. 266/2002 e saranno recepiti in atti al momento della liquidazione delle fatture;

VISTI:

- gli artt. 177, 182, 183 e 191 del D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267;
- il vigente Regolamento di organizzazione e gestione del personale;

VERIFICATA la legittimità, la regolarità e la correttezza della presente determinazione e del procedimento a questo presupposto;

RITENUTO, per quanto sopra, di procedere ad approvare l'ordine di acquisto e ad assumere il relativo impegno di spesa;

DATO ATTO:

- di non trovarsi, con riferimento all'assetto di interessi determinato con il presente atto, in condizione di incompatibilità o di conflitto di interessi, neanche potenziale, sulla base della vigente normativa in materia di prevenzione della corruzione e di garanzia e trasparenza;
- di agire nel pieno rispetto del codice del comportamento dei dipendenti delle pubbliche amministrazioni, in generale e con particolare riferimento al divieto di concludere per conto dell'amministrazione, contratti d'appalto, fornitura, servizio, finanziamento o assicurazione con imprese con le quali abbia stipulato contratti a titolo privato o ricevuto altre utilità nel biennio precedente;

RICHIAMATE le vigenti disposizioni normative e regolamentari relative alle modalità di attivazione delle spese ed espletate le verifiche tecnico-amministrative previste, in particolare, dal Regolamento di Contabilità;

ATTESTATA la regolarità tecnica e contabile del presente atto e la correttezza dell'azione amministrativa ai sensi degli artt. 49 e 147-bis del D. Lgs. n. 267/2000;

DETERMINA

Per le motivazioni espresse in premessa, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

1. Di individuare ed indicare gli elementi e i criteri relativi all'acquisizione dei seguenti servizi:
 - il fine del contratto è: mantenimento dello standard tecnologico dell'Ufficio d'A.T.O.;
 - l'oggetto è: rinnovo casella posta elettronica certificata dell'Ufficio d'A.T.O.;
 - le clausole sono: *Condizioni d'acquisto indicate nel Catalogo del fornitore abilitato nel MEPA*;
 - la scelta del contraente è: procedura di affidamento diretto;
 - la penale prevista è quella da catalogo elettronico MEPA;
 - la forma del contratto è: O.D.A. (ordine diretto di acquisto);
 - la risoluzione del contratto è: *Catalogo del fornitore*;
 - il pagamento del corrispettivo: entro 30 giorni dalla presentazione della fattura elettronica;
2. Di impegnare la somma di €. 40,00= a favore di INFOCERT s.p.a. con sede in Roma, Piazza Sallustio n. 9, per il rinnovo della casella di posta elettronica certificata per anni tre, con ordine n. 6673920, prot. 1289 del 14 marzo 2022 che allegato alla presente si approva, dell'Ufficio d'A.T.O.;

3. Di liquidare la somma di €. 40,00= a favore di INFOCERT s.p.a. con sede in Roma, Piazza Sallustio n. 9, per il rinnovo della casella di posta elettronica certificata, per anni tre, dell'Ufficio d'A.T.O. 11 Varese;
4. Di dare mandato al Tesoriere dell'Ufficio d'A.T.O. presso la Banca Popolare di Sondrio, per il pagamento di quanto dovuto;
5. Di significare che:
 - a. ai sensi dell'art. 32 comma 7 del Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, l'aggiudicazione diventa efficace dopo la verifica del possesso dei prescritti requisiti;
 - b. tutti gli atti relativi alla procedura in oggetto saranno pubblicati e aggiornati sul profilo del committente, nella sezione "Amministrazione trasparente", del sito web istituzionale dell'Ufficio d'A.T.O. con l'applicazione delle disposizioni di cui al decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33;
 - c. il sottoscritto, per quanto con la presente disposto, dichiara che non si trova in condizione di conflitto d'interesse ai sensi del vigente piano anticorruzione e specificatamente che sul procedimento di cui all'oggetto non sussistono ai sensi dell'art. 42 del D. Lgs. n. 50 del 18.04.2016 situazioni di conflitto di interessi di qualsiasi natura, anche potenziale, con interessi personali, dei conviventi, di parenti, di affini entro il secondo grado;
 - d. ai sensi dell'art. 3 della Legge n. 241/90 come modificata dalla legge n.15/2005 ed al D. Lgs 2 luglio 2010, n.104 sul procedimento amministrativo e successive modifiche che qualunque soggetto ritenga il presente atto amministrativo illegittimo e venga dallo stesso direttamente leso, può proporre ricorso innanzi al TAR Lombardia, al quale è possibile presentare i propri rilievi, in ordine alla legittimità, entro 60 giorni (art. 29 c.p.a.) decorrenti dall'ultimo giorno di pubblicazione all'albo pretorio on line o in alternativa entro 120 giorni con ricorso a rito speciale al Capo dello Stato (ex art. 130 c.p.a.) ai sensi dell'art. 9 DPR 24 novembre 1971, n.1199.
 - e. la liquidazione delle fatture avverranno previa acquisizione del documento unico di regolarità contributiva (DURC) se quello acquisito nell'ambito della procedura di aggiudicazione dovesse risultare, nelle more della liquidazione, scaduto;
6. Di stabilire che la liquidazione dei corrispettivi avverrà previa presentazione di fattura elettronica nei limiti degli impegni assunti, debitamente vistati a valere quale regolare esecuzione.

IL DIRETTORE
Dott.ssa Carla Arioli